

Lotta alle mafie e al crimine nel Presidio di legalità

In tre anni, negli spazi del Cestrim, sono stati accolti 3mila studenti
Obiettivo: stimolare l'impegno attivo in difesa della democrazia

MARIAPAOLA VERGALLITO

● **POTENZA.** Era il 9 giugno del 2022. Il procuratore di Potenza, a capo della locale Direzione Distrettuale Antimafia, Francesco Curcio (ora a Catania) leggeva ad alta voce l'esortazione ai ragazzi ad essere «partigiani di una nuova Resistenza, quella dei valori e degli ideali», fatta da Antonino Caponnetto, papà del pool antimafia. Era un giorno importante, quel 9 giugno del 2022: a Potenza, negli spazi del Cestrim, si inaugurò il «Presidio Legalità», figlio del progetto Gaia Scienza nell'ambito dei percorsi «Con i bambini» per il contrasto alla povertà educativa minorile.

Sono passati quasi tre anni dall'inaugurazione di un luogo visitato, finora, da 3mila persone, gran parte studenti di ogni età.

Perché il Presidio Legalità di Potenza svolge un ruolo fondamentale nella promozione della cultura della legalità, del rispetto dei diritti umani e della memoria storica, in particolare riguardo alle vittime innocenti delle mafie. At-

traverso una serie di iniziative educative, commemorative e informative, il Presidio ha lavorato e continua a lavorare per sensibilizzare la comunità e le nuove generazioni sui temi della giustizia, della legalità e del contrasto a ogni forma di criminalità. Le attività del Presidio, animate da Marianna Tamburrino e realizzate in collaborazione con Libera Potenza, si articolano in incontri, commemorazioni, visite scolastiche e manifestazioni, coinvolgendo studenti, istituzioni e cittadini in eventi che stimolano la riflessione e l'impegno attivo nella difesa dei valori democratici.

Tra le principali iniziative, il Presidio ha ospitato numerosi eventi commemorativi, come la commemorazione delle vittime innocenti della mafia, tra cui l'agente Francesco Tammone e Peppino Impastato, e delle stragi di Capaci e via D'Amelio, nonché attività educative come il percorso «Legalità e Diritti Umani» con le scuole e incontri con esperti, giornalisti e testimoni di giustizia. Ha anche ospitato numerosi gruppi di studenti, provenienti da scuole e università, per approfondire temi legati alla legalità, alla memoria e alla giustizia, tra cui la presentazione dei risultati della ricerca «Le mappe dell'illegalità in Basilicata».

Il Presidio ha promosso anche eventi speciali in ricordo di figure emblematiche, come Don Pino Puglisi e la commemorazione di Elisa Claps, e ha contribuito all'inaugurazione di spazi simbolici come il Parco «Fiore Bianco» e il «Largo Elisa Claps». Grazie a queste e altre attività, il Presidio ha consolidato il proprio ruolo di riferimento nella costruzione di una cultura di legalità e memoria nella regione.

Un luogo per rendere la memoria permanente e accompagnarla tutti i giorni; un luogo dove si possa quotidianamente guardare i volti e leggere i nomi di coloro che hanno cercato di contrastare le mafie e vi hanno rimesso la vita; un luogo di confronto e di crescita in cui il racconto della legalità sia memoria ma anche impegno quotidiano dedicato soprattutto alle nuove generazioni.

GLI EVENTI SPECIALI

Ricordate figure come don Pino Puglisi e Elisa Claps. Tante le iniziative educative che hanno come finalità quella di conservare la memoria



POTENZA Gli studenti nel Presidio legalità



Peso: 34%